

ALLEGATO A

REGIONE LAZIO

ASSESSORATO CULTURA E POLITICHE GIOVANILI

DIREZIONE CULTURA E POLITICHE GIOVANILI

Area Valorizzazione del Patrimonio Culturale

AVVISO PUBBLICO

Per la presentazione di domande di accreditamento alla Rete regionale delle dimore, ville, complessi architettonici e paesaggistici, parchi e giardini di valore storico e storico-artistico della Regione Lazio

ARTICOLO 1 – OGGETTO E FINALITA’

La Regione Lazio in applicazione alla legge regionale n. 8 del 20 giugno 2016 (di seguito L.R. 8/2016), concernente “*Interventi di valorizzazione delle dimore, ville, complessi architettonici, parchi e giardini di valore storico e culturale della Regione Lazio e disposizioni a tutela della costa laziale*”, adotta il presente Avviso pubblico (di seguito Avviso) per la presentazione di domande di accreditamento alla Rete regionale delle dimore, ville, complessi architettonici e paesaggistici, parchi e giardini di valore storico e storico-artistico della Regione Lazio (di seguito Rete).

L’accreditamento alla Rete costituisce presupposto ai fini dell’eventuale concessione delle forme di sostegno indicate all’articolo 3 della L.R. 8/2016, che avverrà sulla base dei criteri e delle modalità di partecipazione, assegnazione, erogazione, rendicontazione e revoca che saranno definiti con il regolamento di cui all’articolo 5 della stessa legge.

La Rete è costituita senza termine di durata ed è soggetta ad aggiornamento annuale per i nuovi accreditamenti.

La Rete è finalizzata a promuovere e sostenere interventi di valorizzazione, fruizione, conoscenza, informazione e formazione relativamente alle dimore, ville, complessi architettonici e paesaggistici, parchi e giardini di valore storico e storico-artistico, aventi natura di bene culturale o paesaggistico e ambientale e dichiarati di interesse culturale o pubblico ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) e successive modifiche, insistenti sul territorio della Regione.

ARTICOLO 2 – REQUISITI DI ACCREDITAMENTO E SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE LA DOMANDA

Il presente Avviso si rivolge a soggetti pubblici o privati proprietari di dimore, ville, complessi architettonici e paesaggistici, parchi e giardini di valore storico e storico-artistico, aventi natura di bene culturale o paesaggistico e ambientale e dichiarati di interesse culturale o di notevole interesse pubblico ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) e successive modifiche, insistenti sul territorio della Regione.

Ai fini dell’accreditamento il bene deve quindi possedere i seguenti requisiti:

- deve essere una dimora, villa, complesso architettonico e paesaggistico, parco o giardino;
- deve essere oggetto di una valida ed efficace dichiarazione di interesse culturale ai sensi dell’articolo 13 del D.Lgs. 42/2004, e/o di una valida ed efficace dichiarazione di notevole interesse pubblico ai sensi dell’articolo 140 del medesimo D.Lgs. 42/2004;
- nel caso di beni immobili di cui all’articolo 12, comma 1 del D. Lgs. 42/2004, il bene deve essere stato oggetto di verifica positiva effettuata dai competenti organi del Mibact ai sensi del comma 2 dello stesso articolo 12. Qualora la verifica sia ancora in corso al momento della presentazione della domanda, la stessa potrà essere oggetto, ove ricorrano gli altri requisiti previsti nel presente Avviso, di ammissione con riserva. In tal caso gli effetti dell’ammissione decorreranno dall’esito del procedimento di verifica, ove concluso positivamente;
- nel caso di bene oggetto della dichiarazione di interesse culturale ai sensi dell’articolo 13, o di verifica dell’interesse culturale ai sensi dell’articolo 12, del D.Lgs. 42/2004, devono attualmente

sussistere i valori espressi nella dichiarazione o verifica d'interesse culturale, da valutare sulla base dello stato di conservazione del bene e dei suoi elementi decorativi;

- nel caso di bene oggetto della dichiarazione di notevole interesse pubblico ai sensi dell'articolo 140 del medesimo D.Lgs. 42/2004, al fine di verificare la sussistenza dei valori indicati all'articolo 1 della citata L.R. 8/2016, lo stesso deve presentare caratteristiche di rilevante valore storico o storico-artistico debitamente documentate dalla bibliografia scientifica;
- devono risultare attualmente rispettati i vincoli apposti al bene per effetto della dichiarazione o della verifica di interesse culturale, ai sensi degli articoli 12 e 13 del D.Lgs. 42/2004, e/o della dichiarazione di notevole interesse pubblico, ai sensi dell'articolo 140 del medesimo D.Lgs. 42/2004.

La domanda di accreditamento può essere presentata unicamente dall'attuale proprietario del bene. Nel caso di beni con più proprietari la domanda deve essere sottoscritta da tutti i comproprietari. In tale ultima ipotesi è consentita comunque la sottoscrizione da parte soltanto di uno o più dei comproprietari purché muniti di apposita delega degli altri comproprietari. Nel caso di delega la domanda deve essere accompagnata dall'atto che ha conferito la delega e dal documento di identità del delegante.

ARTICOLO 3 – MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La prima domanda di accreditamento, conforme all'**Allegato A1** del presente Avviso, sottoscritta dal proprietario del bene (o da tutti i proprietari nel caso di bene di proprietà di più soggetti e salvo l'ipotesi di delega prevista dall'articolo 2), dovrà essere trasmessa, unitamente agli allegati previsti, entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione sul B.U.R. del presente Avviso pubblico, esclusivamente mediante posta elettronica certificata (P.E.C.) al seguente indirizzo cultura@regione.lazio.legalmail.it.

La Rete è soggetta ad aggiornamento annuale. Le domande presentate ai fini degli aggiornamenti annuali della Rete devono essere presentate esclusivamente nel periodo tra il 1 maggio e 30 giugno di ogni anno e possono riguardare unicamente beni che non siano già presenti nella Rete. Le domande presentate in occasione degli aggiornamenti annuali devono essere presentate con le stesse modalità già indicate nel primo periodo del presente articolo.

La e-mail di posta elettronica certificata contenente la domanda deve riportare il seguente oggetto: “Domanda di accreditamento alla Rete regionale delle dimore, ville, complessi architettonici e paesaggistici, parchi e giardini di valore storico e storico-artistico della Regione Lazio”.

La domanda contiene un apposito campo destinato alla indicazione, da parte del proponente, di un indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.), eventualmente anche diverso da quello utilizzato ai fini della trasmissione della domanda, che verrà utilizzato dalla Direzione Cultura e Politiche Giovanili (di seguito Direzione competente), ad ogni effetto di legge, per la trasmissione di qualsiasi comunicazione riguardante il procedimento di accreditamento, incluse le eventuali richieste di integrazione/regolarizzazione documentale.

La domanda, per la sua validità, deve essere compilata, sottoscritta, scansionata e accompagnata dalla scansione del documento di identità del soggetto sottoscrittore, ai sensi dell'articolo 65 comma 1 lett. C) del D.Lgs. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale). Nel caso di beni di

proprietà di più soggetti la domanda deve essere sottoscritta da tutti i proprietari, salva l'ipotesi di delega prevista dall'articolo 2, e accompagnata dalla scansione dei documenti di identità di tutti i proprietari.

Non è necessaria la scansione e trasmissione del documento di identità del soggetto sottoscrittore nelle ipotesi di cui alle lettere a), b) e c bis) del comma 1 dell'articolo 65 del D.Lgs. 82/2005¹, purché sussistano le condizioni ivi indicate.

La domanda deve essere accompagnata dalla seguente documentazione:

1. scansione del documento di identità in corso di validità del soggetto che sottoscrive la domanda, o dei soggetti nel caso si tratti di beni di proprietà di più soggetti (salvo ricorrano le citate ipotesi di cui alle lettere a), b) e c bis) del comma 1 dell'articolo 65 del D.Lgs. 82/2005, le quali esonerano dall'allegare la fotocopia del documento di identità);
2. documentazione fotografica del bene, immobile e/o complesso dalla quale risultino le caratteristiche di maggiore importanza dal punto di vista storico, architettonico ed ambientale;
3. eventuale planimetria dell'edificio/spazio;
4. provvedimento di dichiarazione di interesse culturale, o di verifica dell'interesse culturale, e/o di dichiarazione di notevole interesse pubblico;
5. documentazione bibliografica scientifica, di maggior rilievo, relativa alle caratteristiche di rilevante valore storico o storico-artistico del bene (nel caso di bene dichiarato di notevole interesse pubblico ai sensi dell'articolo 140 del medesimo D.Lgs. 42/2004);
6. eventuale delega conferita da uno o più dei comproprietari al soggetto che sottoscrive la domanda, nel caso previsto dall'articolo 12.

ARTICOLO 4 – MOTIVI DI INAMMISSIBILITÀ E VALUTAZIONE TECNICA

Le domande saranno ritenute inammissibili in caso di:

1. mancato invio entro i termini previsti dall'articolo 3 (60 giorni a far data dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R., e, per i rinnovi annuali della Rete, periodo tra il 1 maggio – 30 giugno di ogni anno);
2. trasmissione con modalità diverse da quelle indicate dall'articolo 3 (posta elettronica certificata indirizzata a: cultura@regione.lazio.legalmail.it);
3. mancata sottoscrizione, nelle forme previste dall'articolo 65 comma 1 del D.Lgs. 82/2005 (riportato in nota n. 1), da parte del proprietario del bene, o di tutti i proprietari, personalmente o tramite la delega di cui all'articolo 12, nel caso di beni di proprietà di più soggetti;
4. mancata allegazione della copia del documento di identità del sottoscrittore, o dei sottoscrittenti nel caso di beni di proprietà di più soggetti (salvo ricorrano le ipotesi di cui alle lettere a), b) e c bis) del comma 1 dell'articolo 65 del D.Lgs. 82/2005, le quali esonerano dall'allegare la fotocopia del documento di identità);
5. mancata allegazione della copia della delega e del documento di identità del delegante, nell'ipotesi di delega di cui all'articolo 12;
6. insussistenza dei requisiti indicati dall'articolo 2 o presentazione da parte di soggetto non proprietario del bene.

¹ Ai sensi del comma 1 dell'articolo 65 del D.Lgs. 82/2005 le istanze e le dichiarazioni presentate per via telematica alle pubbliche amministrazioni e ai gestori dei servizi pubblici ai sensi dell'articolo 38, commi 1 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, sono valide:
a) se sottoscritte mediante la firma digitale o la firma elettronica qualificata, il cui certificato è rilasciato da un certificatore qualificato;
b) ovvero, quando l'istante o il dichiarante è identificato attraverso il sistema pubblico di identità digitale (SPID), nonché attraverso uno degli altri strumenti di cui all'articolo 64, comma 2-novies, nei limiti ivi previsti;
c) ovvero sono sottoscritte e presentate unitamente alla copia del documento d'identità;
c-bis) ovvero se trasmesse dall'istante o dal dichiarante mediante la propria casella di posta elettronica certificata purché le relative credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare, anche per via telematica secondo modalità definite con regole tecniche adottate ai sensi dell'articolo 71, e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato.

L'istruttoria delle domande pervenute sarà svolta dalla Direzione competente, tramite l'Area Valorizzazione del Patrimonio Culturale e comprenderà anche la valutazione tecnica dell'effettiva sussistenza, sulla base dei dati e documenti forniti dall'istante, dei requisiti di cui all'articolo 2.

Ove ritenuto opportuno la Direzione competente potrà disporre verifiche in loco sul bene per il quale si richiede l'accreditamento, concordando l'accesso con il proprietario. L'ingiustificato impedimento a tali verifiche potrà comportare l'inammissibilità della domanda.

Al termine dell'istruttoria la Direzione competente provvederà ad adottare, con apposita determinazione, l'elenco dei soggetti accreditati nella Rete e quello delle domande inammissibili, con indicazione del relativo motivo di inammissibilità. La determinazione sarà pubblicata, ad ogni effetto di legge, sul Bollettino Ufficiale Regionale.

Con le medesime modalità la Direzione competente procederà per i successivi aggiornamenti annuali della Rete.

L'inammissibilità non impedisce la riproposizione di nuova domanda negli anni successivi, sussistendone i presupposti.

Al di fuori delle ipotesi di inammissibilità in precedenza espressamente descritte, ove risulti necessario ai fini dell'istruttoria la Direzione competente provvederà a chiedere all'interessato chiarimenti o regolarizzazioni o integrazioni documentali, concedendo apposito termine, comunque non superiore a 10 giorni.

La richiesta di regolarizzazione o integrazione è trasmessa dalla Direzione competente esclusivamente all'indirizzo P.E.C. indicato nella domanda da parte dell'interessato. Il mancato riscontro nei termini assegnati, ove impedisca la dimostrazione dei requisiti e delle condizioni per l'accreditamento, comporterà l'inammissibilità della domanda.

ARTICOLO 5 –ESCLUSIONE DALLA RETE E OBBLIGHI DEGLI ISCRITTI

La Direzione competente provvederà a disporre l'esclusione dalla Rete, previo contraddittorio con l'interessato, nelle seguenti ipotesi:

1. richiesta del proprietario del bene (o di almeno uno dei comproprietari);
2. constatata assenza dei requisiti dichiarati ai fini dell'accreditamento;
3. perdita dei requisiti di accreditamento di cui all'articolo 2 (il cambiamento della proprietà del bene comporta il solo aggiornamento dell'accreditamento da parte della Direzione competente, previa comunicazione dell'interessato);
4. gravi o reiterate irregolarità nell'utilizzo o nella rendicontazione delle agevolazioni di cui all'articolo 3 della L.R. 8/2016;

Qualsiasi variazione relativa ai requisiti dichiarati in fase di accreditamento dovrà essere comunicata alla Direzione competente entro 30 giorni pena l'applicazione di sanzioni che possono comportare, nei casi più gravi, l'esclusione dalla rete.

Durante la vigenza dell'accreditamento la Direzione competente potrà disporre verifiche in loco finalizzate ad appurare lo stato del bene, concordando l'accesso con il proprietario. L'ingiustificato impedimento a tali verifiche potrà comportare l'esclusione dalla Rete.

Dall'esclusione dalla Rete deriva l'impossibilità di accedere alle forme di sostegno indicate all'articolo 3 della L.R. 8/2016 e, nei casi più gravi, la decadenza e la revoca delle agevolazioni già concesse.

ARTICOLO 6 – INFORMAZIONE E PRIVACY

I soggetti interessati possono prendere visione del presente Avviso pubblico, nonché dei documenti allegati, sul sito della Regione Lazio all'indirizzo www.regione.lazio.it e sul Bollettino Ufficiale Regionale e rivolgersi per ulteriori informazioni o chiarimenti alla Direzione regionale Cultura e Politiche Giovanili, Area Valorizzazione del Patrimonio Culturale, contattando il responsabile del procedimento Paola Guerrini inviando apposita mail al seguente indirizzo: pguerrini@regione.lazio.it.

Ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. 196/2003, la Regione Lazio informa che i dati personali forniti saranno trattati nell'ambito del procedimento previsto per l'accreditamento alla Rete prevista dalla L.R. 8/2016.

I dati personali sono raccolti e trattati, manualmente e/o con l'ausilio di mezzi elettronici idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza, da personale della Regione Lazio e possono essere trasmessi ad altri enti pubblici e pubblicati esclusivamente ai fini dell'assolvimento degli obblighi previsti dalle norme vigenti.

Il conferimento dei dati richiesti è facoltativo. L'eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di istruire la pratica e di ottenere l'accreditamento richiesto.

Ai soggetti interessati sono riconosciuti i diritti sanciti dall'articolo 7 del D.Lgs. 196/2003.
Titolare del trattamento dei dati è la Giunta Regionale della Regione Lazio - via Cristoforo Colombo, 212 – Roma.
Responsabile del trattamento è il Direttore della Direzione Cultura e Politiche Giovanili.
Incaricati del trattamento sono tutti i dipendenti della Direzione competente e delle eventuali ulteriori Direzioni regionali o altre Amministrazioni pubbliche coinvolte nel procedimento e/o nei controlli previsti.

Con la presentazione della domanda l'interessato autorizza inoltre la Direzione competente ad utilizzare i dati forniti, entro i limiti previsti dalle disposizioni vigenti, per le pubblicazioni e le trasmissioni a terzi previste dalle norme in materia di trasparenza e di accesso agli atti. A tal fine l'interessato è invitato a segnalare alla Direzione competente, con adeguata motivazione, eventuali dati personali per i quali ritiene assolutamente necessario l'oscuramento in caso di istanza di accesso formulata da terzi legittimati.

(Schema da riportare su carta intestata del soggetto proponente)

DOMANDA DI ACCREDITAMENTO ALLA RETE

**Direzione Regionale Cultura e
Politiche Giovanili
Area Valorizzazione del Patrimonio
Culturale**

Oggetto: L.R. 20 giugno 2016, n. 8. Interventi di valorizzazione delle dimore, ville, complessi architettonici e paesaggistici, parchi e giardini di valore storico e storico-artistico della Regione Lazio.

Il sottoscritto*.....
nato a il e residente in via/piazza,
n., c.a.p., C.F., telefono.....

***sezione anagrafica da ripetere per ciascuno degli eventuali comproprietari specificando la sussistenza di eventuali deleghe**

in qualità di

- proprietario;
- comproprietari;
- legale rappresentante del seguente soggetto giuridico con sede in via/piazza n., c.a.p., C.F. proprietario del seguente bene sito in via/piazza..... Comune di Provincia..... sito web.....

visto l'Avviso pubblicato dalla Regione Lazio ai fini dell'accREDITAMENTO alla Rete di cui all'articolo 2 della L.R. 8/2016

CHIEDE/CHIEDONO

l'accREDITAMENTO del suddetto bene alla Rete delle dimore, ville, complessi architettonici e paesaggistici, parchi e giardini di valore storico e storico-artistico

E A TAL FINE

- indica/indicano il seguente indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.) per il ricevimento di qualsiasi comunicazione da parte della Direzione regionale competente:
- dichiara/dichiarano, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i., consapevole/consapevoli delle sanzioni previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per il caso di dichiarazioni

mendaci, che i dati forniti relativi a stati, qualità personali e fatti, riportati nella presente domanda e nei relativi allegati corrispondono al vero e alla situazione attuale, e le copie dei documenti allegati sono conformi agli originali e in particolare dichiara/dichiarano che:

- non sono venuti meno i presupposti della dichiarazione di interesse culturale o di notevole interesse pubblico già ricevuta ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e sono stati rispettati i vincoli apposti con le medesime dichiarazioni;
- fornisce/forniscono i seguenti dati relativi al bene per il quale si richiede l'accreditamento:

TIPOLOGIA (DIMORA/VILLA/COMPLESSO
PAESAGGISTICO/PARCO/GIARDINO):

ARCHITETTONICO

E

EVENTUALE DENOMINAZIONE

IL BENE RICADE NEL/I COMUNE/I DI:

DATI EDIFICIO/SPAZIO			
Indirizzo/località			
Dati catastali			
Dati proprietario (o di tutti i comproprietari in caso di bene di proprietà di più soggetti)			
Cubatura/superficie indicativa			
Estremi della dichiarazione dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs n. 42/2004 o di notevole interesse pubblico ai sensi dell' art. 140 del D. Lgs n. 42/2004	Tipo provvedimento:		
	Estremi provvedimento:		
	Data notificazione:		
Estremi della verifica dell'interesse culturale o estremi dell'istanza di verifica ai sensi dell'art. 12 comma 2 del D. Lgs. n. 42/2004	Tipo provvedimento:		
	Estremi provvedimento:		
	Data notificazione:		
Anno/periodo di costruzione			
Fruizione al pubblico	Data notificazione:	Accesso non previsto <input type="checkbox"/>	Modalità accesso: _____ _____
Descrizione del bene Max 3000 caratteri	_____		
Notizie storico-critiche Max 3000 caratteri	_____		
Stato di conservazione Max 500 caratteri	_____		
Uso/i attuale/i	_____		
Appartenenza a reti già costituite per analoghi beni	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	Denominazione Rete/i : _____
Bibliografia	_____		
Osservazioni	_____		

Allega/allegano la seguente documentazione:

- Fotocopia del proprio documento di identità (in caso di più proprietari dovranno essere allegate fotocopie del documento di identità di tutti i sottoscrittenti) *(salvo ricorrano le ipotesi di cui alle lettere a), b) e c bis) del comma 1 dell'articolo 65 del D. Lgs. 82/2005, le quali esonerano dall' allegare la fotocopia del documento di identità)*;
- Documentazione fotografica del bene, immobile e/o complesso dalla quale risultino le caratteristiche di maggiore importanza dal punto di vista storico, architettonico ed ambientale (formato jpg o png);
- Eventuale planimetria dell'edificio/spazio (formato pdf);
- Copia del provvedimento di dichiarazione di interesse culturale e/o di notevole interesse pubblico e/o dichiarazione di verifica di interesse culturale (o dell'istanza di verifica ancora in corso)(formato pdf);
- Documentazione bibliografica scientifica, di maggior rilievo, relativa alle caratteristiche di rilevante valore storico o storico-artistico del bene (nel caso di bene dichiarato di notevole interesse pubblico ai sensi dell'articolo 140 del medesimo D. Lgs. 42/2004) (testi in formato pdf);
- Eventuale delega e fotocopia del documento di identità del delegante nel caso di sottoscrizione tramite delega ai sensi dell'articolo 12 dell'Avviso.

In fede

(timbro e firma).....

li...../...../.....